

Il documento contabile sarà presentato all'assemblea dei soci venerdì 30 maggio Buoni numeri per la Bccv: approvato il bilancio

BAOSTA (fci) La Banca di credito cooperativo Valdostana nel corso del 2013 «nonostante la difficile situazione economica complessiva» ha prodotto «un risultato molto positivo» secondo il suo presidente Marco Linty. Dal bilancio approvato mercoledì scorso, 26 marzo - e che sarà presentato venerdì 30 maggio all'assemblea dei soci - emerge un risultato lordo di gestione superiore ai 4 milioni di euro e un utile netto di 1,8 milioni, «con risultati superiori, sui diversi aggregati, a quanto previsto dal budget programmatico (più 7 per cento)».

Una situazione che ha contribuito «al continuo e necessario rafforzamento patrimoniale netto (più 8 per cento con

50,1 milioni)» e che parallelamente ha visto una crescita dei soci del 9 per cento (sono 8.447). Il direttore generale Maurizio Barnabé sottolinea che «il risultato netto d'esercizio è stato influenzato dalle rettifiche di valore lorde sui crediti deteriorati che ammontano a 3,1 milioni contro 1,8 milioni nel 2012 e dalle imposte» ed esprime «piena soddisfazione sull'incremento della massa che ha visto la crescita della raccolta diretta a 597 milioni (più 10 per cento) e un sostanziale mantenimento degli impieghi a 467 milioni (meno 0,8 per cento) confermando quindi l'impegno della banca sul territorio, in netta controtendenza rispetto al mercato italiano». I costi sono scesi del 3,2 per cento «pur



Il direttore generale della Bccv Maurizio Barnabé e a destra il presidente Marco Linty

alla luce delle nuove attività, iniziative e progetti sviluppati nel corso dell'anno appena concluso».

BANCA / Il 2013 si chiude con un risultato lordo di gestione di 4 milioni di euro

Bcc, il bilancio cresce del 7%

In aumento i nuovi soci (+9%), la raccolta (+10%) ma anche le sofferenze (+3,25%)

AOSTA - A poco più di un anno dal suo insediamento, quando tra gli obiettivi annunciò l'intenzione, nel triennio, di veder crescere i soci del 30%, Maurizio Barnabé, direttore generale della Bcc valdostana può dirsi più che soddisfatto da quanto ottenuto fino adesso.

Solo nel 2013 i nuovi soci della Banca di credito cooperativo valdostana sono aumentati del 9%, e nei primi tre mesi del 2014 il tasso di crescita è del 3%, circa l'1% al mese, trend che, se dovesse continuare, potrebbe portare al termine del triennio agli obiettivi prefissati.

Non sono solo i soci a crescere.

Il bilancio 2013 della banca, approvato dal Cda nella seduta del 26 marzo, si chiude con un risultato lordo di gestione superiore ai 4 milioni di euro e un utile netto di 1,8 milioni di euro, con un +7% rispetto alle previsioni del budget programmatico.

Si rinforza il patrimonio netto (+8% con 50,1 milioni) e aumenta anche la raccolta (+10%) cosa che testimonia come in Valle d'Aosta cresca la capacità di risparmio. «A questo proposito - spiega il presidente Bcc, Marco Linty - abbiamo pensato per i nostri soci a una nuova piattaforma di fondi di investimento».

Restano sostanzialmente invariati gli impieghi (-0,8%), un rammarico per Linty e Barnabé che spiegano «facciamo fatica a dare soldi. La crescita degli impieghi è bloccata dalla mancanza di fiducia da parte dei cittadini. Anche le agevolazioni studiate per le giovani coppie che intendono acquistare la prima casa sono state assolte solo per il 3%». Barnabé cerca di rassicurare: «Stiamo lavorando sul futuro, vogliamo aiutare le aziende finan-



Da sinistra: Il direttore generale Maurizio Barnabé e il presidente Marco Linty

do sulla base di progetti validi e non guardando il bilancio degli ultimi anni».

I segnali della crisi sono da individuare anche nella crescita delle sofferenze (+3,25%, comunque in controtendenza ri-

spetto all'8,4% nazionale). Obiettivo di Bcc è quello di diventare una banca di sistema, grazie alla collaborazione con enti del territorio e società partecipate, e di consulenza, cercando di mettere in comunica-

zione tra loro i soci per lo sviluppo di nuovi progetti.

Un altro risultato positivo riguarda, nonostante gli investimenti fatti, la riduzione dei costi del 3,2%. «Questo è stato possibile grazie al lavoro fatto dal direttore generale - spiega Linty - che ha saputo coinvolgere i dipendenti affinché, attraverso le loro indicazioni, si potessero attuare delle economie e del risparmio».

«Ho trovato una banca che ha voglia di cambiare - dice Barnabé - e questo è positivo perché ti permette di seguire le strategie dei vertici utilizzando e accogliendo alcune alune proposte "dal basso"».

di Erika David

Banca di credito cooperativo valdostana LA STAMPA MARTEDÌ 1 APRILE 2014

La Bccv è in controtendenza Più clienti e utile di 1,8 milioni

ALESSANDRO MANO
AOSTA

È un istituto in controtendenza. La Banca di credito cooperativo valdostana sta costruendo la nuova sede, con tanto di «garderie» per i bambini dei clienti, una caffetteria aperta da pochi giorni e una sala conferenze con le ultime tecnologie a disposizione di aziende ed enti pubblici per incontri e dibattiti. Il risultato economico dello scorso anno, come si legge dal bilancio appena approvato, segna un utile di un milione 800 mila euro, del 7 per cento più alto di quanto scritto nel budget a inizio anno. Anche il numero dei clienti è cresciuto, con un bal-



zo in avanti del 9 per cento e una cifra totale di 8.447 soci.

La Bccv «nonostante il perdurare della difficile situazione economica complessiva» si conferma ai primi posti in Valle per la raccolta, cresciuta del 10 per

cento e arrivata a 597 milioni di euro. Il presidente Marco Linty spiega: «Siamo riusciti a chiudere un anno difficile con un risultato molto positivo che ha contribuito al continuo e necessario rafforzamento patrimoniale netto, cresciuto dell'8 per cento e arrivato a 50,1 milioni, ispirandosi sempre a criteri di sana e prudente gestione, sviluppando e consolidando la nostra attività per il territorio, per le famiglie, per le piccole e medie imprese». Il direttore generale Maurizio Barnabé sottolinea: «Il risultato netto d'esercizio è stato influenzato dalle rettifiche di valore lorde sui crediti deteriorati che ammontano a 3,1 milioni contro 1,8 milioni del 2012 e dalle imposte».

FINANZA. SOCI IN CRESCITA DEL 9%, SONO 8.447

Bccv resiste alla crisi Utile di 1,8 milioni

DANIELE MAMMOLITI
AOSTA

Con risultati superiori a quanto preventivato, la Banca di Credito Cooperativo Valdostana (Bccv) ha approvato il suo bilancio 2013. Il risultato lordo di gestione è oltre i 4 milioni di euro mentre l'utile netto è a quota 1,8 milioni. «Abbiamo avuto risultati in media superiori, sui diversi aggregati, a quanto previsto dal budget programmatico 2013» dicono i vertici dell'istituto indicando un +7 per cento. «Nonostante il perdurare della difficile situazione economica complessiva - commenta il presidente Marco Linty - la Bccv ha prodotto un risultato molto positivo che ha contribuito al continuo e necessario rafforzamento patrimoniale netto, cresciuto dell'8 per cento con 50,1 milioni, ispirandosi sempre a criteri di sana e prudente gestione, sviluppando e consolidando la propria attività per il territorio, per le famiglie, per le piccole e medie imprese». Cresciuti del 9 per cento anche i soci, arrivati a 8447. Il direttore generale Maurizio Barnabé sottolinea che «il risultato netto d'esercizio è stato influenzato dalle rettifiche di valore lorde sui crediti deteriorati che ammontano a 3,1 milioni contro 1,8 milioni del 2012 e dalle imposte». Barnabé ricorda anche che «la percen-



La sede Bccv e sotto il direttore generale Maurizio Barnabé



tuale delle sofferenze sui crediti lordi si attesta al 3,25 per cento contro l'8,4 per cento a livello nazionale». Tra gli altri indicatori: la crescita della raccolta diretta a 597 milioni

di euro (+10 per cento) e il sostanziale mantenimento degli impieghi a 467 milioni (-0,8 per cento) «confermando quindi - spiega Barnabé - l'impegno della banca sul territorio, in netta controtendenza rispetto al mercato italiano». Linty e Barnabé esprimono «soddisfazione anche per i costi che scendono del 3,2 per cento, pur alla luce delle nuove attività, iniziative e progetti sviluppati durante l'anno appena concluso nonché per le evidenze della controllata Bâtiments Valdôtains».

Crescono i soci e l'utile della "Bcc valdostana": nel 2013, nonostante la crisi, la banca guadagna un milione ed 800mila euro

Economia Finanza

Mercoledì, 2 Aprile, 2014 - 09:15

redazione 12vda.it

E' superiore ai quattro milioni di euro il risultato lordo di gestione del bilancio del 2013 della "Banca di credito cooperativo valdostana", approvato dal Consiglio di amministrazione lo scorso giovedì 26 marzo, che



porta ad un utile netto di un milione ed 800mila euro, con risultati in media superiori, sui diversi aggregati, al sette per cento previsto dal budget programmatico: *«come per il 2013, nonostante il perdurare della difficile situazione economica complessiva, abbiamo prodotto un risultato molto positivo - ha commentato il presidente **Marco Linty** - che ha contribuito al continuo e necessario rafforzamento patrimoniale netto, pari all'otto per cento, 50,1 milioni di euro, ispirandosi sempre a criteri di sana e prudente gestione, tenendo anche conto dei principi statutari, sviluppando e consolidando la propria attività per il territorio, per le famiglie, per le piccole e medie imprese e non ultimo per i soci che sono cresciuti del nove per cento, pari ad 8.447 totali».*

*«Il risultato netto d'esercizio è stato influenzato dalle imposte e dalle rettifiche di valore lorde sui crediti deteriorati - aggiunge il direttore generale, **Maurizio Barnabé** - che ammontano a 3,1 milioni di euro contro 1,8 milioni di euro nel 2012 con una percentuale delle sofferenze sui crediti lordi che si attesta al 3,25 per cento contro l'8,4 per cento a livello nazionale. Siamo soddisfatti sull'incremento delle masse che ha visto la crescita del dieci per cento della raccolta diretta a 597 milioni di euro, ed un sostanziale mantenimento degli impieghi a 467 milioni, con un calo dello 0,8 per cento, confermando quindi l'impegno della banca sul territorio in netta controtendenza rispetto al mercato italiano».*

E' stata anche espressa soddisfazione anche per i costi che sono scesi del 3,2 per cento, pur alla luce delle nuove attività, iniziative e progetti sviluppati nel corso dell'anno appena concluso nonché per le evidenze della controllata "Bâtiments valdôtains srl".

Ansa
Valle d'Aosta

Bcc valdostana,utile 2013 di 1,8 milioni

Assemblea dei soci convocata il prossimo 30 maggio



15:52 27 marzo 2014- NEWS - Redazione ANSA - AOSTA

(ANSA) - AOSTA, 27 MAR - La Banca di credito cooperativo valdostana nel corso del 2013 nonostante la "difficile situazione economica complessiva" ha prodotto "un risultato molto positivo" secondo il suo presidente Marco Linty. Dal bilancio approvato ieri, e che sarà presentato il 30 maggio all'assemblea dei soci, emerge un risultato lordo di gestione superiore ai 4 milioni di euro e un utile netto di 1,8 milioni, "con risultati superiori, sui diversi aggregati, a quanto previsto dal budget programmatico (+7%)".

Una situazione che ha contribuito "al continuo e necessario rafforzamento patrimoniale netto (+8% con 50,1 milioni)" e che parallelamente ha visto una crescita dei soci del 9% (sono 8.447). Il direttore generale Maurizio Bernabé sottolinea che "il risultato netto d'esercizio è stato influenzato dalle rettifiche di valore lorde sui crediti deteriorati che ammontano a 3,1 milioni contro 1,8 milioni nel 2012 e dalle imposte" mentre esprime "piena soddisfazione sull'incremento della masse che ha visto la crescita della raccolta diretta a 597 milioni (+10%) e un sostanziale mantenimento degli impieghi a 467 milioni (-0,8%) confermando quindi l'impegno della banca sul territorio, in netta controtendenza rispetto al mercato italiano". I costi sono scesi del 3,2% "pur alla luce delle nuove attività" nonché "per le evidenze della controllata Batiments Valdotains srl". (ANSA).

I distillati • Le grappe • I vini  • L'idromele Pic du Vol • tranquillo e frizzante
 Loc. Torrent de Maillod, 4 - Quart (Ao) - www.saintroch.it - info@saintroch.it - Tel. +39 0165 774111

MAISON & loisir.

**comunica-
regrafica-
mente**

AostaCronaca.it
 Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta
 VALLEDAOSTA.GLOCAL.IT Fondato nel 2012 | Direttore Piero Minazzi

**Abbiamo
i numeri
giusti...**

ASSISTENZA E VENDITA COMPUTER A LES HALLES D'AOSTE - lo marchà valdotèn-
 Galleria commerciale 1° piano - APERTO TUTTI I GIORNI
 Loc. Autoporto, 23 - 11020 Pollein (AO) - www.desandric.it

Prima Pagina Aosta Evançon G.Combin G.Paradis M.Emilius M.Rose M.Cervino Valdigne M.Blanc Walser Piemonte NordOvest Espace M.Blanc Dal Mondo Tutte le notizie

ECONOMIA | lunedì 07 aprile 2014 12:58

 Facebook  Twitter  RSS  Direttore  Archivio  Radio traffic  Meteo

- SOMMARIO
- PRIMA PAGINA
- CRONACA
- POLITICA
- INFOGLOCAL
- AGRICOLTURA
- BATAILLES DE MOUDZON
- AMBIENTE
- ATTUALITÀ
- CULTURA
- ECONOMIA
- EVENTI E APPUNTAMENTI
- FEDE E RELIGIONI
- INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- NOUVELLES EN FRANCAIS
- SANITÀ
- TURISMO VALLE D'AOSTA
- VIABILITÀ E MOBILITÀ
- SPORT
- AL DIRETTORE
- TUTTE LE NOTIZIE

ECONOMIA | giovedì 27 marzo 2014, 13:35

BANCHE: Per Bccv un 2013 da incorniciare

Condividi |

Il Cda della Banca di Credito Cooperativo Valdostana ha approvato il Bilancio 2013 che presenta un Risultato Lordo di Gestione superiore ai 4 milioni di euro ed un Utile Netto di 1,8 milioni



Maurizio Barnabé, Direttore Generale, e Marco Linty, Presidente Bccv



RUBRICHE

- A domani
- Bonjour Valdostains
- Ceci n'est pas une pipe
- Chez Nous
- Confcommercio VdA
- Eccellenze Valdostane
- Être citoyen
- La pensée de Fourmi
- SavoirFaire@VdA
- Video notizie
- Zona Franca
- Auto&Dintorni
- MeteoVip.VdA



RICERCA

“Nonostante della difficile situazione economica complessiva, la BCC Valdostana ha prodotto un risultato molto positivo che ha contribuito al continuo e necessario rafforzamento patrimoniale netto (+8% con 50,1 milioni), ispirandosi sempre a criteri di sana e prudente gestione e tenuto conto dei principi statutari, sviluppando e consolidando la propria attività per il territorio, per le famiglie, per le piccole e medie imprese e non ultimo per i Soci che sono cresciuti del 9% (8.447)”. Marco Linty, presidente della Bccv commenta i risultati conseguiti nel 2013 dalla banca.

Il Cda della Banca di Credito Cooperativo Valdostana ha approvato nella seduta del 26 marzo il Bilancio 2013 da presentare alla prossima Assemblea dei Soci, prevista per il prossimo 30 maggio, con un Risultato Lordo di Gestione superiore ai 4 milioni di euro ed un Utile Netto di 1,8 milioni con risultati in media

ERROR

The requested URL

Aostaoggi.it

Il tuo notiziario on line della Valle d'Aosta

HOME

Cronaca

Comuni

Politica

Email alla redazione

Archivio

Aostaoggi.tv

**Per la Bcc Valdostana nel 2013 utile netto a 1,8 milioni di euro**

Approvato dal CdA dell'istituto di credito il bilancio 2013. Risultato lordo di gestione superiore ai 4 milioni €

27/03/2014

AOSTA. Si chiude con un utile netto di 1,8 milioni di Euro ed un risultato lordo di gestione superiore ai 4 milioni il bilancio 2013 approvato ieri dal Cda della Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

Mediamente i risultati sono "superiori, sui diversi aggregati, a quanto previsto dal budget programmatico 2013 (+7%)", spiega l'istituto di credito che si appresta a presentare il bilancio all'Assemblea dei soci del prossimo 30 maggio. I costi nel corso dell'anno sono stati invece abbattuti del 3,2%.

Il presidente Marco Linty sottolinea il "risultato molto positivo che ha contribuito al continuo e necessario rafforzamento patrimoniale netto" registrato nonostante la crisi e l'incremento del 9% dei soci, ora a quota 8.447.

Il direttore generale Maurizio Barnabé fornisce maggiori dettagli sul bilancio. In particolare l'utile netto "è stato influenzato dalle rettifiche di valore lorde sui crediti deteriorati che ammontano a 3,1 milioni contro gli 1,8 nel 2012 (la percentuale delle sofferenze sui crediti lordi si attesta al 3,25% contro l'8,4% a livello nazionale) e dalle imposte". Barnabé esprime anche "piena soddisfazione sull'incremento delle masse che ha visto la crescita della raccolta diretta a 597 milioni (+10%) e un sostanziale mantenimento degli impieghi a 467 milioni (-0,8%) confermando quindi l'impiego della banca sul territorio in netta controtendenza rispetto al mercato italiano".

Bcc: il bilancio chiude con un +7% sul budget programmatico 2013, notizie Valle d'Aosta cronaca, s... Pagina 1 di 1



VIDA news
notizie
nouvelles
LA VALLE D'AOSTA NEL MONDO

Quotidiano online di Editrice **GAZZETTA**Segui
@Gazzetta_MatinHOME COMUNI CRONACA ATTUALITA' **POLITICA & ECONOMIA** ARCHIVIO COMUNI TURISMO & EVENTI CULTURA & SPETTACOLI SPORT

POLITICA & ECONOMIA del 27/03/2014

Bcc: il bilancio chiude con un +7% sul budget programmatico 2013**Il risultato lordo di gestione supera i 4 milioni di euro, l'utile netto è di 1,8 milioni; il bilancio sarà portato nell'assemblea dei soci il 30 maggio**

Nonostante il perdurare della crisi economica la Bcc Valdostana chiude il bilancio 2013 con un +7% su quanto previsto dal budget programmatico che si traduce in un risultato lordo di gestione superiore ai 4 milioni di euro e a un utile netto di 1,8 milioni.

Il presidente Marco Linty ha sottolineato come il risultato positivo abbia contribuito al rafforzamento patrimoniale netto (+8% con 50,1 milioni). Sono cresciuti anche i soci del 9% (8.447 in tutto) e la raccolta diretta (+10%), mentre diminuiscono i costi (-3,2%) nonostante i progetti sviluppati nel corso dell'anno.

Il direttore generale Maurizio Barnabé evidenzia inoltre che «il risultato netto d'esercizio è stato influenzato dalle rettifiche di valore lorde sui crediti deteriorati che ammontano a 3,1 milioni contro 1,8 milioni nel 2012 - si legge in una nota - (la percentuale delle sofferenze sui crediti lordi si attesta al 3,25% contro l'8,4% a livello nazionale) e dalle imposte». Barnabé esprime ancora «piena soddisfazione sull'incremento delle masse che ha visto la crescita della raccolta diretta a 597 milioni (+10%) e un sostanziale mantenimento degli impieghi a 467 milioni (-0,8%) confermando quindi l'impegno della banca sul territorio in netta controtendenza rispetto al mercato italiano»

In foto il direttore generale Maurizio Barnabé e il presidente Marco Linty (re.vdanews.it)